



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Imola

Direzione generale
Servizio Informazione e Comunicazione
Ufficio Stampa

COMUNICATO STAMPA

La Pediatria dell'Emilia Romagna si incontra a Castel San Pietro Terme.

Sabato 3 dicembre al Centro Congressi Artemide un Convegno della Società Italiana di Pediatria dell'Emilia Romagna.

Dopo il successo del Convegno sulla celiachia organizzato lo scorso anno dalla Unità Operativa di Pediatria e neonatologia dell'Ausl di Imola, il 2005 vede il nostro territorio ospitare il Convegno annuale della Società Italiana di Pediatria, sezione Emilia Romagna.

Oltre 300 gli iscritti al convegno che sabato 3 dicembre, a partire dalle ore 9,00, si terrà presso il Centro Congressi Artemide di Castel San Pietro Terme.

A fare gli onori di casa, il Sindaco della città, Vincenzo Zacchioli, il Direttore Generale dell'Ausl Mario Tubertini, il Direttore Sanitario Gianbattista Spagnoli ed il Direttore della UO di Pediatria e neonatologia Marcello Lanari, organizzatore della giornata.

“Questo convegno rappresenta un appuntamento annuale di aggiornamento su tematiche di attualità riguardanti l'assistenza e la ricerca in ambito pediatrico – spiega il Dr. Marcello Lanari – Abbiamo deciso di suddividere la giornata in 3 sezioni consecutive, al mattino, e in due sessioni parallele previste nel pomeriggio e seguite da tre moduli formativi su adolescenza, ospedale senza dolore e anafilassi). Le prime due sessioni del mattino, che seguono una lettura magistrale sul percorso dell'assistenza pediatrica dal neonato all'adolescente, riguardano proprio l'adolescenza, in un'ottica di prevenzione, sociale e terapeutica. L'Ausl di Imola, in questi ultimi anni, ha dedicato grande attenzione a questa età della vita, sviluppando un “progetto adolescenza”, integrato ed interdisciplinare, che permette ad operatori di più servizi, sia ospedalieri che territoriali, di confrontarsi e stilare protocolli di attività collaborativi che garantiscano agli adolescenti la più ampia disponibilità di ascolto e, quando necessario, di intervento”.

Tra gli argomenti trattati nel pomeriggio, si segnalano patologie di notevole rilevanza (cefalee complicate, vaginiti, otomastoiditi) sia per la loro relativa frequenza che per l'importante impatto clinico assistenziale e i possibili risvolti sulla qualità della vita del piccolo paziente. Sarà inoltre trattato e discusso il tema della consultazione telefonica in pediatria. Il convegno, infine, vuole costituire anche un banco di prova per i giovani ricercatori della regione che sono chiamati a portare il loro contributo con comunicazioni orali che saranno sottoposte alla valutazione e premiazione del pubblico esperto in sala.